

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
CODICI	15 / 00109906	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA	63	PUGLIA	

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA Bari

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico

INV. 29877

OGGETTO: Manico nastriforme

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Grotta della Tartaruga di Lama Giotta
Torre a Mare F°178 III SO "Rutigliano"

DATI DI SCAVO: Ab 3 t.2
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: Età del Bronzo medio, XVI-XV sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Protoappenninico

MATERIALE E TECNICA: Impasto semifine, superfici bruno lucide
ben lisce.

MISURE: Lungh. 4.8 largh. 2.2 sp. 1.2

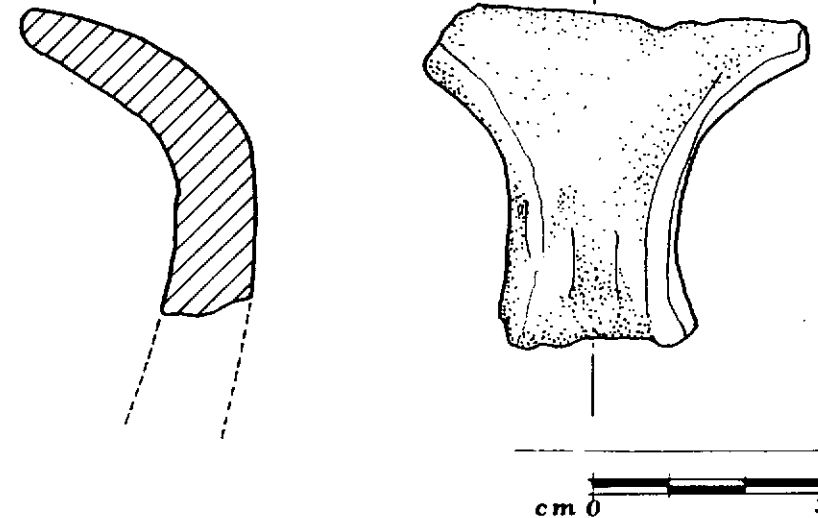
STATO DI CONSERVAZIONE: Lacunoso ad una estremità.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 383

DESCRIZIONE: Nastro a margini concavi e rilevati espansi
verso taglio rettilineo arrotondato e aggettante all'esterno.

Si veda per un confronto F. RADINA, Santa Candida,
"Archeologia di una città, Bari dalle origini al X
secolo, a cura di G. Andreassi e F. Radina", Bari
1988, cat.367.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: Neg. 31965

DISEGNI: N. 383/1 del Museo Archeologico di Bari

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

N. inv.: 33304; 33311; 33314; 33308; 33309; 33303;
33302; 33306; 26756; 33319; 29870; 29886; 33320; 29866;
33321-29871; 29882; 29883; 33322; 29885; 29876; 29873;
39068; 39074; 39075; 33318.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: GERONE GIUSEPPINA

Gerone

DATA: 22 GIU. 1991

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

FRANCESCA RADINA

F. Radina

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI: